

Cromatologia (triennio)

Daniele Torcellini

Programma sintetico del corso

Nella cultura visiva contemporanea il colore è un linguaggio di forte impatto che connota in modo pervasivo il nostro vivere. Siamo costantemente circondati da oggetti, luci, schermi, immagini di grande intensità cromatica e la capacità di interpretare e di utilizzare il colore nelle sue molteplici possibilità relazionali, espressive e di significato passa dalla conoscenza delle sue specificità. Il colore è però un fenomeno ambiguo e complesso la cui analisi richiede un approccio interdisciplinare che faccia convergere discipline storiche, artistiche e scientifiche.

Se lo studio dell'interazione tra il sistema visivo umano e le radiazioni elettromagnetiche della luce è il primo banco di prova dell'esperienza del colore che ognuno di noi ha, a determinarne il senso ultimo sono il contesto culturale, sociale, storico e artistico di ogni periodo, le tecnologie visive di cui si dispone, le modalità di produzione e utilizzo delle materie coloranti, le teorie scientifiche che mirano a svelarne i meccanismi di funzionamento, le mode e i gusti di ogni epoca, le esperienze di ogni individuo e dei molteplici e differenti gruppi di individui che ne definiscono i codici.

L'obiettivo del corso di Cromatologia è quello di fornire agli studenti conoscenze utili alla comprensione e all'utilizzo del colore.

Lo studio del colore è condotto facendo interagire tra di loro gli argomenti teorici che ne spiegano i modi di funzionamento e attività di laboratorio finalizzate ad applicare e ad analizzare criticamente e creativamente le conoscenze teoriche acquisite.

Tra le principali tematiche affrontate si segnalano: il campo elettromagnetico, la luce, lo spettro del visibile; le interazioni tra luce e materia: riflessione e assorbimento; il sistema visivo umano: fisiologia dell'occhio, neurologia del cervello e psicologia della percezione del colore; le principali teorie del colore, tricromia, quadricromia e colori opposti; i modi di apparire; gli attributi percettivi, tinta, brillantezza, pienezza; il cerchio delle tinte e lo spazio dei colori; costanza, contrasto e assimilazione del colore; le

armonie dei colori; i modi di produzione e riproduzione del colore; le tecnologie visive a colori, analogiche, elettroniche e digitali; il colore come codice; i nomi dei colori.

Gli argomenti storici e teorici sono discussi confrontando pratiche artistiche e visive che si fondano in modo preferenziale o esclusivo sul colore, in un arco cronologico che va dalla metà dell'Ottocento alla contemporaneità.

Le attività di laboratorio sono finalizzate ad approfondire l'analisi dei colori in relazione alle modalità con cui i colori si producono e si relazionano tra di loro, a partire dal presupposto che un colore è tale solo in un contesto di riferimento e in rapporto ad altri colori. Lo studio è condotto attraverso l'utilizzo di campioni di colore di qualsiasi materiale e provenienza, colori dipinti e colori selezionati con programmi di elaborazione di immagini. Le attività di laboratorio intendono approfondire le combinazioni, le interazioni, i contrasti, le miscele, le illusioni, le associazioni dei colori. L'obiettivo principale della sezione pratica è quello di realizzare tavole cromatiche che siano uno strumento di ripensamento degli argomenti teorici trattati.

Bibliografia

La bibliografia indicata è di riferimento. Indicazioni bibliografiche più specifiche e/o finalizzate all'esame saranno fornite durante il corso delle lezioni.

- J. Albers, *Interaction of color*, New Haven, London, 1963; trad. it. *Interazione del colore. Esercizi per imparare a vedere*, Parma 2004.
- Mario Ballocco. *La cromatologia*, a cura di P. Bolpagni, www.archiviomarioballocco.org/doc/cromatologia/Trattato_sulla_cromatologia_MarioBallocco-s.pdf
- R. Falcinelli, *Cromorama. Come il colore ha cambiato il nostro sguardo*, Torino, 2017.
- *Il colore*, in "Le scienze dossier", 2001, n. 9.
- *Il colore*, in "Le scienze dossier", 2001, n. 9.
- M. Brusatin, *Storia dei colori*, Torino, 1983.
- D. Batchelor, *Chromophobia*, London, 2000, trad. it. Milano 2001.
- D. Jarman, *Chroma. A book of colour*, London, 1994.
- G. Di Napoli, *Il colore dipinto, teorie, percezione e tecniche*, Torino, 2006.

- S. Zeki, *Inner Vision: An Exploration of Art and the Brain*, Oxford, 1999; trad. it. *La visione dall'interno. Arte e cervello*, Torino 2003.
- *Il colore nell'arte*, Milano, 2006.
- J. Tornquist, *Colore e luce, teoria e pratica*, Milano, 1996.
- *Misurare il colore*, a cura di C. Oleari, Firenze 1998.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame finale si svolgerà affrontando una discussione intorno ad alcuni temi trattati durante le lezioni, ponendo particolare attenzione alle tavole cromatiche realizzate nel corso delle lezioni. Si suggerisce agli studenti un approfondimento tematico che può prendere la forma di una breve tesina scritta, la cui lunghezza non dovrà superare i 9.000 caratteri spazi inclusi, o di un elaborato pratico che si relazioni ai temi del corso. Ai fini dell'esame potranno ad ogni modo essere valutate anche altre forme di approfondimento personale, purché si sia in grado di giustificare criticamente ogni scelta.

Ricevimento

Al termine delle lezioni, o da concordare via e-mail.

-

Daniele Torcellini

daniele.torcellini@gmail.com